



Ministero dell'istruzione e del merito
ISTITUTO COMPRENSIVO "F. Tonolini" -

Via Martiri della libertà n. 11/C - 25043 BRENO (BS)
Cod. fiscale: 90009510174 – Cod. univoco ufficio: UFDNDA – Cod. IPA: istsc_bsic81900a
TEL. 0364/22009 - 22702 - FAX 0364/321388
www.icbreno.edu.it e-mail: BSIC81900A@istruzione.it P.E.C.: BSIC81900A@pec.istruzione.it

All'Albo
Agli Atti

DETERMINA N. 127 del 20/11/2023

OGGETTO	DECISIONE A CONTRARRE per visita e laboratori didattici soc. AmbienteParco Brescia il 12/12/23 alunni scuola secondaria Breno cl. 2^ a-b	
Attività/Progetto	A5.1 – Visite guidate – uscite didattiche- viaggi d'istruzione	
E.F.	2023	
Tipologia acquisto	Affidamento diretto - ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b D.Lgs 36/2023	
Responsabile Unico del progetto	Dirigente Scolastico Gheza Paolo	
CUP:	CIG: ZB63D2D173	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D 18/11/1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 08/02/1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della Legge 15/03/1997, n. 59;

VISTO il D.I. 28/08/2018 n. 129 - "Regolamento recante Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche" ai sensi dell'art. 1, com. 143, legge 13/07/15 n. 107";

VISTO il D.Lgs.30/03/2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO il Regolamento assunto dal consiglio d'istituto con delibera n. 17 del 19/05/2016 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure per l'acquisizione di beni, servizi e forniture;

VISTA le delibere n. 6 e 8 del Collegio Docenti del 17/10/23 e n. 13 e 14 del Consiglio d'Istituto del 03/11/2023 (approvazione integrazione per a.s.2023/2024 al P.T.O.F. e approvazione visite e viaggi d'istruzione);

VISTO il Programma Annuale E.F. 2023 approvato dal Consiglio d'Istituto in data 19/01/2023, delibera n. 19;

VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO in particolare l'art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs n. 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze

pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

CONSIDERATO ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

VISTO l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

RITENUTO che il Dirigente scolastico Paolo Gheza risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023;

VISTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTA la richiesta dell'insegnante Sedani S. per visita e laboratori didattici proposti dall'operatore economico AmbienteParco Impresa sociale Srl di Brescia, in data 12/12/2023, per gli alunni delle cl. 2^A-B della scuola secondaria di Breno;

VISTA l'offerta dell'operatore economico AmbienteParco Impresa sociale Srl di Brescia pari a € 12,00 per alunno per un totale di € 444,00 iva es. per n. 37 alunni paganti per i servizi in oggetto e ritenuta la stessa per tutti gli aspetti idonea e conveniente;

TENUTO CONTO che le prestazioni offerte dall'operatore sopracitato, rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto soddisfano l'interesse pubblico mirato all'individuazione delle caratteristiche che garantiscano il miglior rapporto qualità/prezzo, valutando esigenze didattico/amministrative e contenimento della spesa pubblica e che risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

RILEVATA l'assenza in Consip Spa di convenzioni attive per la fornitura in oggetto;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelle oggetto di affidamento;

PRESO ATTO che con delibera n. 20 del Consiglio d'Istituto del 19/01/2023 il limite di spesa di cui all'art. 45 co. 2 D.I. 28/08/2018 N. 129 è stato elevato a € 138.999.99;

CONSIDERATO che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

PRECISATO che sono state regolarmente esperite tutte le verifiche in ordine ai requisiti generali e di idoneità professionale in capo all'affidatario oltre che (ove previsti) quelli di capacità economica e tecnico- professionali;

PRECISATO altresì, che le verifiche sopra indicate sono state effettuate tenuto conto dell'apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 52 del cdc secondo quanto previsto per l'importo del corrente affidamento;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13/08/2010 n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega

al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. 12/11/2010 n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza») convertito con Legge 17/12/2010 n. 217 e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

TENUTO CONTO in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106; con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

VISTO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023

PRECISATO che il fine pubblico da perseguire è quello di consentire il normale svolgimento delle attività amministrative e didattiche programmate e l'arricchimento dell'offerta formativa;

VERIFICATA l'economicità dell'affidamento del servizio;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento pari a **€ 444,00** iva es. trovano copertura finanziaria nel Programma Annuale 2023;

DECIDE

per le motivazioni espresse in premessa, e che si intendono integralmente richiamate:

1. - di autorizzare ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b D.Lgs 36/2023, l'affidamento diretto dei servizi avente ad oggetto laboratori didattici a Brescia il 12/12/23 alunni scuola secondaria Breno cl. 2^a A-B;
all'operatore economico AmbienteParco Impresa sociale Srl di Brescia - P.I. 02710470986, per un importo complessivo delle prestazioni pari a **€ 444,00** iva es.;
2. di autorizzare la spesa complessiva per l'acquisto di cui alla presente determina, pari a **€ 444,00** iva es., da imputare al P.A. E.F. 2023 Attività: A5.1

-di nominare il dirigente scolastico Paolo Gheza quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 ai sensi degli artt. 114 del D.lgs 36/2023

-di pubblicare il presente provvedimento sul sito web dell'Istituto nella sezione "albo on line" e in "Amministrazione trasparente".

Il Dirigente Scolastico
Paolo Gheza
Firmato digitalmente